

OGGI IN CONSIGLIO REGIONALE LA MOZIONE PER L'ISTITUZIONE DI UN CENTRO PERMANENZA IMMIGRATI

Pd: sì al Cpt ma solo se 'albergo' per clandestini

di SANDRO BENNUCCI

– FIRENZE –

«**NON SIAMO** contrari al centro di permanenza temporanea per immigrati in Toscana, purché sia una specie di albergo, un luogo di sosta, non un carcere».

In questa frase, rimbalzata ieri nelle stanze del Pd in consiglio regionale, c'è il succo della mozione che il partito presenterà oggi in aula. Mozione che si contrapporrà a quella di Marco Carraresi, capogruppo dell'Udc, ispirata da Francesco Bosi, deputato e responsabile nazionale per la sicurezza del partito. Sia Carraresi che Bosi sostengono che un Cpt è indispensabile anche in Toscana (in Emilia, altra regione rossa, ce ne sono due, uno a Bologna e uno a Modena) per identificare i clandestini e decidere poi il loro destino.

«E' proprio per non metterli in carcere durante il periodo necessario a verificare chi sono che è necessario alloggiarli in un luogo sicuro, nel quale possano aspettare», sostengono Bosi e Carraresi. In aula, oggi (ma la discussione potrebbe anche slittare a domani visto non è al primo punto dell'ordine del giorno) sarà bufera. E il Pd rischierà di trovarsi in mezzo, insieme ai socialisti di Pieraldo Ciucchi, se possibile più rigidi sul trattamento da riservare ai clandestini. Infatti, se da una parte Udc e Pdl si batteranno per far passare il Cpt, Rifondazione, Verdi e Pdc saranno contro. E questo potrebbe spaccare il filo, ormai fragile, che tiene insieme la maggioranza formata da Pd, socialisti e sinistra radicale. Mancherà Martini. E toccherà al vicepresidente, Federico Gelli, cercare una mediazione.

Di un Cpt, in Toscana, si parla da tempo, da quando era prefetto di Firenze Achille Serra, ora deputato Pd. Si ipotizzarono varie sedi: a Signa; nell'ex caserma Quarleri di Sesto; sulla Calvana, quasi in cima, dove si rifugiava l'anonima sequestri di Mario Sale. Ma tutti i progetti vennero accantonati. Ora sembra che il governo voglia riprenderli. Il voto in Regione non sarà decisivo, ma avrà un significato politico importante.